



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Il Direttore Generale

Genova, 17 giugno 2009

Agli Studenti e alle Studentesse

Alle Famiglie

Ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti,
al Personale ATA
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado, statali e paritarie
della Liguria

ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici
ed al Personale
della Direzione Generale e degli USP
della Liguria

alle OOSS della Scuola e della F.P.

al Presidente della Regione della Liguria

all'Assessore all'Istruzione
e Formazione Prof.le della Regione Liguria

ai Presidenti delle Province della Liguria

ai Sindaci dei Comuni della Liguria

agli Assessori Regionali,
Provinciali e Comunali della Liguria

alle Autorità militari, religiose e civili

alle Istituzioni tutte

alle Associazioni del territorio

alla Stampa ed alle Emittenti radiotelevisive

Oggetto: Saluto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria,
Anna Maria Dominici

Carissimi,

all'atto di assumere la guida dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, desidero porgere il mio saluto ed insieme presentarmi, per avviare un lavoro che, ne sono certa, sarà stimolante e ricco di risultati.

Dopo aver svolto il compito di Direttore Generale negli Uffici della Campania, dell'Umbria, del Piemonte e della Lombardia, ho accolto questo nuovo incarico con il sincero interesse che si nutre per un territorio di cui è nota la propensione innovativa, la capacità di affacciarsi su contesti di lavoro internazionali, la spiccata vocazione alla mediterraneità, la capacità di inclusione declinata alla luce di un senso di identità e comunità vissuti con consapevolezza e responsabilità.

Alla promozione e alla crescita della Scuola ligure dedicherò lo stesso impegno e le stesse energie investite nei miei precedenti incarichi, maturati in contesti territoriali e sociali che mi hanno consentito di consolidare una profonda consapevolezza: che la qualità della Scuola si misura non solo sui livelli culturali degli apprendimenti degli Studenti, ma anche nella capacità di creare benessere, di rafforzare progetti identitari forti ed, al tempo stesso, aperti alla solidarietà, al rispetto, in una dimensione di convivenza civile e democratica.

Sono autenticamente convinta del fatto che la Scuola non possa crescere se non nella dimensione del confronto e della condivisione, a partire dalle classi, per arrivare alla vita degli Istituti, fino ad interessare l'intero sistema territoriale. La ricerca e la cura delle sinergie interistituzionali, il dialogo con le Organizzazioni Sindacali, l'ascolto dei Dirigenti Scolastici, dei Docenti, degli Studenti, delle Famiglie, delle Istituzioni tutte, delle Associazioni, sono premesse che reputo prioritarie e imprescindibili per conseguire i migliori risultati nell'educazione dei nostri ragazzi. Credo, egualmente, che il Sistema Educativo debba esercitare la sua forza emancipatoria soprattutto nei confronti dei più deboli, che l'eccellenza debba ricercare e sperimentare i modi e le occasioni per espandersi capillarmente, coniugandosi costantemente con l'equità.

Non nascondo la vera curiosità con cui guardo alla Scuola di questa splendida regione, che sarò ben lieta di conoscere da più vicino: ne conosco i livelli di qualità, esplicitati da analisi nazionali ed internazionali, ne ho sempre apprezzato le manifestazioni di portata europea e mondiale, e desidero anticipare, fin d'ora, il mio intento di conoscere la Scuola militante, nei suoi tanti volti e nelle sue peculiarità, certa che la grande serietà del temperamento ligure, la propensione al lavoro, temprato dal carattere, non sempre facile, di questi meravigliosi luoghi, la disponibilità a lanciarsi verso avventure nuove, saprà rendere notevoli anche le iniziative più quotidiane.

La storia, la straordinaria propositività, il dinamismo, la ricchezza progettuale di questa Scuola rendono questo mio nuovo incarico un'occasione professionale a cui assegno un particolare rilievo, una responsabilità cui guardo con entusiasmo e con il più profondo rispetto di quanto avete finora realizzato, nella consapevolezza che la maggior parte del nostro impegno futuro consisterà nel valorizzare l'esistente, nell'estendere il campo delle tante buone pratiche elaborate dagli Istituti nella loro autonomia, affinché vengano disseminate e diventino modello cui tendere attraverso progetti e azioni volte a favorire il percorso di crescita dei nostri ragazzi. Sono loro i protagonisti che il Sistema Educativo deve mettere al centro di ogni obiettivo, valorizzando le inclinazioni personali di ciascuno, creando le condizioni migliori per un apprendimento efficace, sostenendo un processo relazionale mirato alla formazione globale della persona, sotto il profilo non solo cognitivo, ma anche affettivo, relazionale. Un mandato complesso, che la nostra Scuola potrà svolgere se sarà stata pensata come luogo sociale di confronto, di partecipazione e democrazia capace di contribuire ad una formazione completa e moderna della persona.

La Liguria non ha certo le dimensioni quantitative di altre regioni, ma è territorio chiave del nostro Paese, ricchissimo di potenzialità, dinamico e proiettato verso un futuro che, qui, sembra prendere corpo più velocemente che altrove. Il grande patrimonio di cui questa terra è espressione, tuttavia, non sta tutto e solo nel suo presente e nel suo domani: la sua forza ha radici antiche, che si alimentano di una tradizione culturale e spirituale, di una capacità imprenditoriale, che hanno una storia lunga e autorevole, nella quale ha sempre brillato l'acutezza, l'intelligenza, l'infaticabile energia ed il geloso senso di identità degli uomini e delle donne di questa regione, unito ad una straordinaria capacità di confronto e di dialogo con culture, storie, realtà altre e diverse. Un lascito di cui non potremo mai dimenticare la fondatività e la capacità di orientarci per il futuro.

Vedo dunque con chiarezza quali numerosi e rilevanti compiti ci siano affidati oggi, quale impegno ci venga richiesto per offrire ai nostri ragazzi strumenti per crescere solidi, capaci di agire in responsabilità, autonomia e solidarietà, con la consapevolezza che quanto più saremo ricchi in umanità, tanto più potremo proiettarci lontano, agendo in vista di uno sviluppo che sarà individuale quanto più sarà stato anche sociale e collettivo.

Sapere di poter contare sulle numerose ed alte professionalità presenti, a tutti i livelli, in questo territorio, mi conforta e mi rende più serena nell'accogliere questo incarico impegnativo: sono certa che, insieme, in autentico spirito di squadra, con il supporto degli Enti Locali e delle Istituzioni tutte di questa regione, con la collaborazione delle Università, delle Fondazioni, del Privato sociale, del ricco tessuto dell'Associazionismo e del Volontariato, e nel confronto con le Organizzazioni Sindacali, riusciremo a promuovere un Sistema Educativo che ha già dimostrato di saper raggiungere livelli diffusi di eccellenza.

Di tutto quanto è stato realizzato, e delle premesse poste in essere in vista di sviluppi futuri, non posso che ringraziare il collega e amico Direttore Generale Attilio Massara, che mi ha preceduto in questa sede, approfondendo la cultura, le competenze professionali e l'umanità, ricchissima, che abbiamo sempre conosciuto nella sua persona.

In attesa di incontrarVi personalmente, rivolgo un ringraziamento sentito a quanti operano presso l'Ufficio Scolastico Regionale e presso gli Uffici Scolastici Provinciali della Liguria, ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici, al Personale tutto

Vorrei salutarVi con la promessa di rispondere, con il massimo impegno, alla fiducia che è stata riposta in me, certa che tutto quanto riuscirò a dare mi sarà restituito da Voi moltiplicato e accresciuto.

Consentitemi, infine, un pensiero, affettuoso, agli Studenti e alle Studentesse che, tra qualche giorno, affronteranno le Prove dell'Esame di Stato. A tutti va il mio "in bocca al lupo!", con l'auspicio che le imminenti prove siano un'occasione per sperimentare la Vostra capacità di organizzare duttilmente e creativamente il Vostro sapere, per misurarVi con situazioni inedite, e, soprattutto, come un momento da cogliere per affermare le Vostre doti e le Vostre aspirazioni, per conoscere meglio Voi stessi e valutare con consapevolezza le scelte che avete cominciato ad ipotizzare per il Vostro futuro.

In questo momento, vorrei rivolgerVi, con sincerità, le stesse parole che, senz'altro, avrete udito tanto spesso, in questi giorni, dai Vostri Insegnanti, dai Vostri genitori, dai Vostri amici: affrontate l'Esame con impegno, certamente, ma con serenità, fiduciosi che le Commissioni sapranno riconoscere e premiare il Vostro lavoro; sapranno far emergere le conoscenze e le competenze che avete maturato; sapranno creare l'occasione perché le Vostre vocazioni trovino modo per riconoscersi e fortificarsi.

Soprattutto, vorrei chiederVi di non dimenticare che il Vostro successo giungerà a premiare non solo il lavoro che Voi, ragazzi e ragazze, avete compiuto, ma anche la passione e la competenza di tutti coloro che Vi hanno seguito durante gli anni di scuola: Docenti, Dirigenti Scolastici, Personale, Genitori, Partner istituzionali.

A tutti Voi rivolgo, fin d'ora, il mio profondo ringraziamento per la Vostra accoglienza, il Vostro supporto, la Vostra collaborazione e per i risultati che insieme raggiungeremo.

F.to Anna Maria Dominici